

didattica » e che pertanto si riteneva indispensabile un intervento di somma urgenza (Articolo 8 legge regionale n. 55/84);

si sono svolte diverse riunioni spontanee tra genitori al fine di proporre soluzioni all'amministrazione comunale e alla dirigenza scolastica che garantiscano la sicurezza degli edifici, ma che al contempo non creino disfunzioni al regolare svolgimento dei programmi didattici —:

quali provvedimenti urgenti il Ministro dell'Istruzione intenda adottare per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche nel comune di Nepi e quali ulteriori iniziative siano state adottate per accelerare gli accertamenti statici sull'edificio. (4-10828)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la situazione alla Valeo, azienda dell'indotto Fiat operante nell'area di San Nicola di Melfi, diventa sempre più preoccupante;

la crisi della Fiat, purtroppo, ha riverberato i suoi effetti negativi anche sulle aziende dell'indotto;

la Casa torinese, infatti, non si fornisce più dalle aziende suddette, ma ricorre al mercato anche europeo ed internazionale;

ciò ha determinato alla Valeo la mancanza di commesse. I duecento operai sono stati messi in cassa integrazione e gli impiegati sono in *stand-by* —:

quali iniziative intenda adottare per garantire la continuità occupazionale nell'azienda suddetta o l'assorbimento degli operai e degli impiegati da parte della Fiat Sata di Melfi, che dovrebbe incrementare l'occupazione nello stabilimento lucano di circa 700/800 unità a seguito di un accordo recentemente stipulato in sede ministeriale. (5-03437)

Interrogazione a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 7 giugno 2003 il signor Ciccomascolo Rodolfo nato a Vico del Garcano il 26 gennaio 1934 e residente in Verbania via Acquedotto n. 17 ha inoltrato ricorso alla Commissione Medica Superiore e di invalidità civile — con sede in Via Casilina 3 a Roma — sostenendo che le sue infermità non sarebbero state sufficientemente tenute in considerazione dalla Commissione Medica dell'ASL n. 14 di Verbania;

se pur risulta che dal mese di ottobre 2003 non sia più questa la prassi da seguire per una opposizione alla Commissione medica dell'ASL, tale situazione non dovrebbe avere comunque riferimento al caso di specie poiché il ricorso era già stato presentato;

ad oggi non risulta pervenuto alcun cenno dalla Commissione medica Superiore nonostante richieste di sollecito —:

quali siano i motivi di tale ritardo considerato che un cittadino dovrebbe ricevere una qualche comunicazione in tempi ragionevoli, soprattutto in casi come questo, quando le condizioni fisiche ed economiche sono veramente difficili;

quando, presumibilmente, la Commissione medica Superiore affronterà il ricorso e quali siano i ritardi medi per procedure di questo tipo. (4-10819)

* * *